

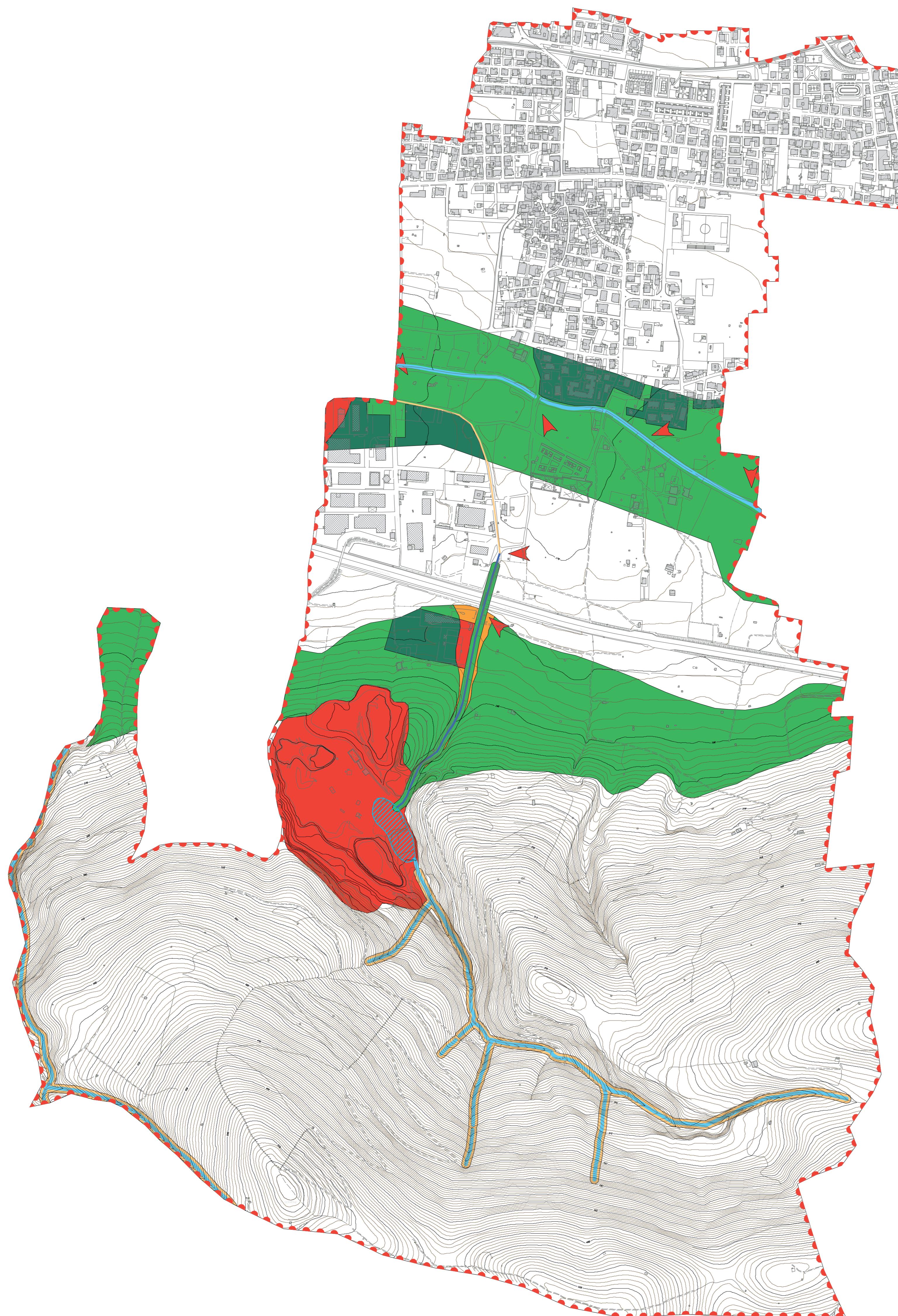
LEGENDA

	R1 Rischio moderato
	R2 Rischio medio
	R3 Rischio elevato
	R4 Rischio molto elevato

Area il cui livello di rischio può essere definito a seguito di studi e indagini di dettaglio

N.B. L'estensione e l'intensità effettiva di tali zone di crisi sarà qualificante a seguito di studi, rilievi ed indagini di dettaglio.
L'area da integrare potrà essere assunta, in prima approssimazione, come quella racchiusa in una circonferenza di diametro pari a 200 m con centro nel punto di inizio della crisi idraulica (casi critici puntuali) ovvero in una fascia di ampiezza pari a 400 m in asse all'alveo (casi di crisi diffusa)

	Vasca
	Reticolo idrografico
	Tratto Tomabto
	Alveo strada
	Aste montane incise con tratti di possibile crisi per piene repentine/colate detritiche/alluvioni conoidi
	Confine Comunale



PUC PRELIMINARE DI PIANO INDICAZIONI STRUTTURALI



COMUNE DI SPERONE

PROVINCIA DI AVELLINO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

CAPOGRUPPO

PROF. ARCH. PASQUALE MIANO

ARCH. ARTURO PETRACCA

ARCH. FEDERICO GRIECO

ARCH. GIUSEPPE RUOCO

ARCH. FRANCESCA ZAMPETTI

CON

DOTT. RAFFAELE PICARIELLO

DOTT. MARCO BATTILORO



SINDACO
AVV. MARCO S. ALAIA

ING. ANIELLO CAMPISI

Documento Strategico

SPERONE NEL PIANO STRALCIO PER
L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DELL'AUTORITÀ
DI BACINO NORD-OCCIDENTALE DELLA
CAMPANIA - RISCHIO IDRAULICO -

T2.4

Scala 1:5.000

Data Giugno 2014